



dal
Mondo

Il tema "acqua" continua ad essere al centro del dibattito politico-scientifico della comunità internazionale. In particolare, si è svolto a Marsiglia dal 12 al 17 marzo il **World Water Forum** incentrato sul tema *Time for Solutions*. La Dichiarazione ministeriale finale sottolinea i temi chiave dell'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari, il contributo alla crescita verde, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la *governance*, la cooperazione e i finanziamenti.

Nel corso del Forum è stato presentato il *World Water Development Report 2012*, realizzato dal Programma di Valutazione delle Risorse Idriche Mondiali, secondo il quale la domanda di acqua è in aumento in tutto il mondo, ma la disponibilità potrebbe diminuire a causa dei cambiamenti climatici acuendo la disparità tra i paesi.

Anche quest'anno per il 22 marzo è stata indetta la *Giornata mondiale dell'acqua* dedicata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'im-

portanza della risorsa. L'appuntamento coordinato dalla FAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, allo scopo di invocare una gestione sostenibile delle risorse di acqua potabile, è stata dedicata quest'anno al tema *Acqua e sicurezza alimentare*.

Si è tenuta il 29-30 marzo la Riunione di livello Ministeriale del Comitato Ambiente dell'OCSE dal titolo "*Making Green Growth Deliver*". I Ministri dell'Ambiente dei Paesi OCSE e della Federazione Russa hanno adottato una dichiarazione politica come contributo per la Conferenza di Rio + 20. Nel corso della Riunione Ministeriale è stata esaminata l'attuazione della strategia ambientale OCSE per la prima decade del 21° secolo ed è stata presentata la pubblicazione dell'OCSE *Prospettive dell'Ambiente al 2050: le conseguenze dell'inazione*, che illustra gli scenari possibili nel caso in cui non vengano adottate politiche a favore della crescita verde.

In particolare, a fronte di una crescita globale destinata a salire malgrado l'attuale ciclo recessivo, e una popolazione mondiale che si prevede passerà dagli attuali 7 a 9 miliardi di abitanti, il documento presenta le nuove proiezioni socio-economiche per i prossimi quattro decenni rispetto alle quattro direttrici cambiamento climatico, biodiversità, acqua e impatto dell'inquinamento sulla salute in assenza di interventi strutturali. Tra i costi più alti di un'inattività al 2050 rientrano: aumento del 50% delle emissioni di gas a effetto serra; peggioramento della qualità dell'aria con pesanti ricadute sulla salute dell'uomo quale un possibile raddoppio delle morti connesse alle complicanze respiratorie di esposizione a inquinanti ambientali; perdita del 10% di biodiversità; aumento del 55% della domanda di acqua.

In tema di cambiamento climatico anche l'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) ha pubblicato un nuovo rapporto dal titolo *Managing the risk of extreme events and disasters to advance climate change adaptation*. Il cambiamento climatico ha forti ricadute sugli eventi meteorologici estremi quali ondate di calore, picchi di temperature massime e, in molte regioni, piogge torrenziali. La valutazione riguarda l'interazione tra

fattori climatici, ambientali ed antropogenici che possono portare a tali fenomeni estremi e suggerisce le possibili opzioni nella gestione dei rischi per le popolazioni e, in genere, per i sistemi socio-economici potenzialmente colpiti.

Sul tema nucleare invece, oltre ai vari appuntamenti commemorativi rispetto al primo anniversario dell'incidente di Fukushima, sempre a marzo si svolto a Seoul il *Nuclear security summit dell'IAEA* (International Atomic Energy Agency). Nelle conclusioni, i leader mondiali hanno rinnovato il loro impegno alla cooperazione multilaterale con particolare riguardo alla "Convention on the physical protection of nuclear material", a ridurre i rischi legati al terrorismo nucleare e a prevenire l'acquisizione non autorizzata di materiali nucleari.

(Flavia Amato, Paola Cicchetti)



dall'
Unione Europea

Le principali iniziative della Commissione Europea (CE) nel periodo marzo-aprile 2012 riguardano:

- l'avvio, in data **29 febbraio**, delle due **European Innovation Partnerships** su **Agricultural Productivity and Sustainability** e **Raw Materials** che mirano rispettivamente a promuovere la produttività, l'efficienza e la sostenibilità dell'agricoltura, e a superare la scarsità di materie prime in Europa. Coerenti con gli orientamenti strategici di "Europa 2020", entrambi i partenariati rappresentano una nuova strategia intesa ad affrontare l'intera catena ricerca-sviluppo-innovazione e prendono spunto dalla consultazione dei soggetti interessati, dalla esperienza maturata nell'ambito della EIP "Active and Healthy Ageing" e dal dibattito svoltosi presso il Consiglio europeo;
- la proposta **Accesso più celere ai medicinali per i pazienti** del **1 marzo**, per snellire e ridurre la durata del processo decisionale na-

- zionale in merito alla fissazione dei prezzi e al rimborso dei medicinali a 120 giorni per i medicinali innovativi e a 30 giorni per quelli generici. La nuova direttiva costituisce un'importante misura di semplificazione e abroga sostituendola la vecchia direttiva del 1991 che non rispecchiava più la crescente complessità delle procedure di fissazione dei prezzi e di rimborso in vigore negli Stati membri;
- la pubblicazione, in data **7 marzo**, della comunicazione **Trarre il massimo beneficio dalle misure ambientali dell'UE: instaurare la fiducia migliorando le conoscenze e rafforzando la capacità di risposta**, relativa ad una migliore applicazione della normativa ambientale che consenta ai governi ed alle parti interessate di collaborare attraverso un approccio sistematico per la raccolta e lo scambio delle conoscenze ed una maggiore capacità di risposta ai problemi ambientali effettivi o potenziali. La comunicazione sarà presentata al Parlamento europeo, agli Stati membri ed agli attori interessati alla attuazione della normativa ambientale UE;
 - l'adozione, in data **12 marzo**, di una nuova proposta sulla **contabilizzazione delle emissioni dei gas a effetto serra**, con cui la Commissione compie un primo passo per integrare gli assorbimenti e le emissioni delle foreste e dell'agricoltura nella politica climatica dell'UE. La proposta sarà presentata al Parlamento europeo e al Consiglio nell'ambito della procedura legislativa ordinaria.
 - la presentazione, in data **14 marzo**, del **Common Strategic Framework (CSF)** che ha l'obiettivo di aiutare a definire le priorità di investimento per il prossimo periodo di pianificazione finanziaria 2014-2020 negli Stati membri e nelle loro regioni e di consentire una migliore combinazione di diversi fondi per massimizzare l'impatto degli investimenti dell'UE. Il CSF sarà adottato in forma definitiva dopo che il pacchetto legislativo sui fondi della politica di coesione per il prossimo quadro finanziario pluriennale sarà stato approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
 - la proposta del **21 marzo** di migliorare le opportunità commerciali per le imprese dell'UE sui **mercati degli appalti** attraverso una serie di misure le quali assicurino che tutte le imprese (europee e non) possano competere paritariamente per aggiudicarsi contratti sul mercato internazionale degli appalti pubblici;
 - l'invito, in data **22 marzo**, della Commissione all'Italia a **ricevere correttamente la direttiva quadro sulle acque**, entrata in vigore nel 2000, che costituisce la base per la gestione e la protezione delle acque europee. Tale direttiva impone agli Stati membri di creare e mantenere "piani di gestione dei bacini idrografici" indicanti le modalità precise per conseguire entro un lasso di tempo concordato gli obiettivi ecologici, quantitativi e chimici fissati per i bacini idrografici. Sebbene l'Italia abbia recepito la direttiva, la Commissione ha evidenziato diverse lacune e problemi di conformità.
 - il lancio, in data **23 marzo**, della **Piattaforma europea sull'adattamento ai cambiamenti climatici (CLIMATE-ADAPT)**, uno strumento web interattivo sull'adattamento ai cambiamenti climatici disponibile online sul sito dell'Agenzia europea per l'ambiente (EEA) di Copenhagen. La piattaforma contribuirà alla formulazione di una strategia UE organica di adattamento ai cambiamenti climatici che la Commissione intende presentare all'inizio del 2013 con l'obiettivo di coadiuvare gli Stati membri, le organizzazioni transnazionali e gli operatori locali con adeguate azioni a livello di UE.
- Tra le **consultazioni pubbliche** avviate nell'ultimo periodo dalla CE, occorre menzionare quella aperta dal **15 marzo** al 7 giugno, che riguarda le azioni più appropriate per migliorare la gestione e la salvaguardia delle risorse idriche in Europa: tale consultazione aiuterà a formulare le proposte politiche per il **Blueprint to Safeguard Europe's Water Resources**, previsto per la fine del 2012, che valuterà l'efficacia e le carenze della politica europea dell'acqua. Il **26 marzo** è stata lanciata la consultazione, aperta fino al 15 maggio, in materia di ricerca sulle **Future Network**

Technologies che saranno incluse principalmente nel pilastro "leadership industriale" del programma Horizon 2020 con l'obiettivo di rendere l'Europa un luogo più attraente per gli investimenti in ricerca e innovazione, attraverso la promozione di attività in cui le imprese siano centrali. La consultazione del **30 marzo** riguarda il **7th EU Environmental Action Programme** (7th EAP) che fisserà gli obiettivi prioritari da perseguire fino al 2020. Tale consultazione si chiude il 1° giugno ed i risultati insieme con il parere del Consiglio e del Parlamento europeo, del Comitato delle regioni e del Comitato economico e sociale europeo guideranno la Commissione nel processo di elaborazione della proposta del 7° programma d'azione per l'ambiente, che sarà presentata entro fine anno. Un'ultima consultazione, aperta dal **12 aprile** al 12 luglio, è quella relativa alle regole per i dispositivi intelligenti connessi (**Internet of Things-IoT**) intesi come oggetti di uso quotidiano collegati ad internet con una connessione senza fili tramite chip intelligenti. La Commissione mira a elaborare un quadro per sfruttare le potenzialità dell'IoT, una delle priorità dell'Agenda digitale europea, in termini di benefici economici e sociali e richiede osservazioni e commenti sulla sicurezza, le questioni etiche, l'interoperabilità, la *governance* e gli standard. I risultati confluiranno nella raccomandazione sull'IoT che la Commissione presenterà entro l'estate 2013.

Parlamento e Consiglio Europeo

Il **28 marzo**, il Consiglio e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo informale per la **nuova Direttiva Seveso (Seveso III)** che entrerà in vigore il 1 giugno 2015. Tale direttiva, che riguarda circa 10 mila impianti europei a rischio di incidente rilevante, introduce una nuova classificazione delle sostanze pericolose, ridefinisce le modalità di accesso alle informazioni da parte del pubblico, stabilisce le regole per garantire la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e per assicurare i diritti dei cittadini per l'accesso alla giustizia in materia ambientale in caso di controversie, e stabilisce un nuovo sistema di regole per le ispezioni agli impianti.

(Valerio Abbadessa)



Energia

Il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Ambiente e dell'Agricoltura, ha emanato due schemi di decreti ministeriali in materia di energie rinnovabili. I due provvedimenti, all'esame dell'Autorità dell'Energia e della Conferenza Stato-Regioni, definiscono i nuovi incentivi per l'energia solare fotovoltaica (Quinto Conto Energia) e per le rinnovabili elettriche non fotovoltaiche (idroelettrico, geotermico, eolico, biomasse, biogas). Le principali finalità sono di raggiungere e superare gli obiettivi europei delle energie rinnovabili fissati per il 2020 attraverso una crescita virtuosa, basata su un sistema di incentivazione equilibrato e vantaggioso per il sistema Paese, tale da ridurre l'impatto sulle bollette di cittadini e imprese e da allineare gli incentivi ai livelli europei. Il sistema entrerà in vigore al superamento della soglia di 6 miliardi di incentivi per il fotovoltaico e l'1 gennaio 2013 per il non fotovoltaico. Viene inoltre introdotto un sistema di controllo e governo dei volumi installati e della relativa spesa complessiva, tramite un meccanismo di aste competitive per i grandi impianti (superiori a 5 MW) e registri di prenotazione per gli impianti di taglia medio-piccola.

È stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle Province Autonome (c.d. Burden Sharing)".

La Camera dei deputati, ad aprile, ha approvato il decreto-legge 21/2012 "Norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni", che ha la finalità di chiudere la procedura d'infrazione avviata dalla

Commissione europea contro l'Italia relativamente ad alcune disposizioni della normativa italiana che conferisce poteri speciali allo Stato nelle società privatizzate operanti in settori strategici come le telecomunicazioni e l'energia.

Ricerca

La Commissione Istruzione Senato è impegnata nell'esame della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020, relativamente al quale la Commissione ha espresso apprezzamento per l'unificazione del finanziamento della ricerca e dell'innovazione in un unico quadro strategico e ha valutato rilevante la semplificazione delle procedure di finanziamento nonché l'adozione di criteri trasparenti e condivisibili di valutazione delle proposte. È stato sottolineato che il progetto ITER non è inserito nel programma, ma sarà oggetto di una decisione a parte.

Azioni per la crescita

Nel mese di marzo il Parlamento ha approvato in via definitiva il "Decreto Liberalizzazioni", pubblicato nella G.U. del 24 marzo (Legge 24 marzo 2012, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività). Anche il cosiddetto "Decreto Semplificazioni" ha concluso l'iter parlamentare ed è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 aprile (testo del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, coordinato con la legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35, recante: "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo").

Attualmente è all'attenzione del Parlamento il decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento" che introduce disposizioni finalizzate a rafforzare l'azione nel campo della semplificazione della normativa tributaria, del controllo mirato degli illeciti e della lotta all'evasione. Tra le misure previste si segnalano quelle volte a: semplificare gli adempimenti per gli esercenti le offi-

cine di produzione elettrica utilizzata per uso proprio, azionate da fonti rinnovabili; facilitare imprese e contribuenti, prevedendo che per gli impianti azionati da fonti rinnovabili con potenza disponibile non superiore a 100 kW si possa corrispondere l'imposta mediante canone di abbonamento annuale; disciplinare tramite apposito decreto le modalità di certificazione dell'utilizzo dei contributi statali, a valere sul Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio, per interventi realizzati dagli enti nei rispettivi territori per il risanamento e il recupero dell'ambiente e lo sviluppo economico.

Politiche europee

Le Commissioni parlamentari hanno iniziato l'esame della "Legge Comunitaria 2012". Si segnala la Direttiva 2011/70/Euratom recante "Istituzione di un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi", il cui termine di recepimento è il 23 agosto 2012. Si tratta di una direttiva che, nell'istituire un quadro normativo comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi, prevede l'adozione di provvedimenti nazionali volti a garantire un elevato livello di sicurezza nella gestione di tali materiali, al fine di proteggere i lavoratori e la popolazione dai pericoli derivanti dalle radiazioni. L'ambito di applicazione della direttiva riguarda tutte le fasi della gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, dalla generazione allo smaltimento e stabilisce precise responsabilità per lo Stato membro circa la gestione dei materiali generati nel proprio territorio. La direttiva stabilisce inoltre che gli Stati membri istituiscano e mantengano un quadro legislativo, regolamentare ed organizzativo nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, che attribuisca responsabilità e preveda il coordinamento tra gli organismi statali competenti.

(Laura Migliorini)



In questi mesi sui giornali si discute diffusamente dei temi economici: non solo dei problemi del bilancio pubblico ma anche dei provvedimenti che assicurino la ripresa. Di seguito un panorama dei temi energetici, ambientali e della ricerca che hanno trovato un'eco sugli organi di stampa.

Rinnovabili

Circolano le prime bozze del provvedimento che cambierà il sistema degli incentivi pubblici al fotovoltaico. I quotidiani registrano l'incertezza e la preoccupazione di produttori e installatori del settore. Si prospetta un'inversione di tendenza rispetto ai precedenti incentivi che hanno avvantaggiato l'energia rinnovabile elettrica; ora dovrebbero essere potenziati gli incentivi al settore termico e quelli volti all'efficienza energetica. Si inizia a discutere anche della nuova direttiva sull'efficienza energetica che sarà emanata dalla Commissione europea la prossima estate e che prevede obiettivi vincolanti su riduzione dei consumi e rinnovamento degli edifici pubblici, meno deroghe per la cogenerazione, trasparenza nei confronti dei consumatori, audit energetici obbligatori per le grandi imprese.

Novità anche per chi vuole vendere o affittare una casa; dall'1 gennaio 2012 dovrà farsi rilasciare, da un tecnico abilitato, l'Attestato di Certificazione Energetica (ACE).

Nucleare

Ad un anno dalla tragedia di Fukushima le pagine dei giornali sono piene

di bilanci e di reportage, in particolare ci si ferma a riflettere sulle conseguenze che questo evento ha avuto nel mondo rispetto alle prospettive di espansione dell'energia nucleare. Il 26 e 27 marzo si è svolto a Seul il secondo Summit sulla sicurezza nucleare. Si è discusso di riduzione delle testate nucleari, contro proliferazione e anti-terrorismo, sicurezza delle centrali e dello smaltimento dei loro rifiuti; non si è giunti però neppure all'abbozzo di un accordo internazionale vincolante in materia di sicurezza nucleare, simile al Trattato di Non Proliferazione (TNP).

Ricerca

Due le iniziative rilevanti: il bando PRIN 2010 (Programmi di Ricerca di Interesse Nazionale) che dovrebbe distribuire un finanziamento di 175 milioni di euro alla ricerca di base, e il nuovo sistema di Valutazione della Qualità della Ricerca, in procinto di partire sotto la guida dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca). Intanto il decreto semplificazioni ha abolito il fondo per i giovani ricercatori creato nel 2007, che dovrà essere riformulato. Essendo i fondi per la ricerca nazionale sempre più ridotti, maggiori opportunità saranno cercate in Europa; il prossimo programma europeo della ricerca "HORIZON 2020" stanzerà 80 miliardi dal 2014 al 2020. Il Ministero della Ricerca ha intanto reso noti i dati sulla partecipazione dell'Italia al VII Programma Quadro ancora in corso: l'Italia ha finora contribuito con il 13,4% degli stanziamenti complessivi UE, ma i finanziamenti ricevuti dai progetti italiani sono stati l'8,5%, con un disavanzo di 500 milioni di euro/anno.

Luigi Nicolais e Stefano Gresta sono i nuovi presidenti rispettivamente di

CNR e INGV. Si è parlato molto anche della "beffa" dei neutrini superveloci: sembra che un cavo collegato male abbia falsato il test. Il premio Nobel Carlo Rubbia con l'esperimento Icarus mette fine alle polemiche. La teoria della relatività di Einstein, dunque, è ancora valida.

Dibattito aperto tra il ministro Clini e le associazioni ambientaliste circa l'opportunità dell'uso degli OGM in agricoltura, con interventi di chi è contrario (ad esempio il ministro dell'Agricoltura, Mario Catania) e di chi è a favore.

Ambiente

Continua il braccio di ferro tra il ministro dell'Ambiente Clini e il sindaco di Napoli De Magistris sui rifiuti in Campania, il ministro insiste sulla necessità di rispettare la normativa europea che prevede il riutilizzo dei rifiuti, il riciclaggio, il recupero di energia. Il sindaco partenopeo è contrario ai termovalorizzatori a Napoli. Il problema rifiuti investe anche il Lazio, le discariche provvisorie ancora non ci sono, né sono stati scelti i siti; la discarica romana di Malagrotta, di cui è prevista la chiusura, continua ad operare in proroga, e anche la Capitale teme lo spettro dei rifiuti in strada.

In occasione della ricorrenza (6 aprile) del terremoto a L'Aquila, si è tornati a parlare di rischio sismico ed idrogeologico; Clini interviene per dire che il Ministero sta lavorando per redigere un Piano nazionale per la sicurezza del territorio.

Clini interviene anche sulla questione TAV difendendone il progetto in quanto "renderà l'Italia integrata in una rete europea e ne faciliterà la mobilità e la comunicazione".

(Laura Di Pietro)

1 2 3 4
5 6 7 8
9 10 11

Calendario eventi

■ FORUM ON SCIENCE, TECHNOLOGY AND INNOVATION FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT

Il Forum darà spazio a discussioni scientifiche interdisciplinari e dialoghi tra scienziati, politici e altri interessati. Messaggi e conclusioni saranno riportati alla Conferenza Rio+20.

11-15, giugno, Rio de Janeiro, Brasile

<http://www.icsu.org/events/ICSU%20Events/forum-on-science-technology-and-innovation-for-sustainable-development>

■ ICLEI - 2012 WORLD CONGRESS

Fra i temi affrontati nel Congresso, la *green economy* urbana, i cittadini e le città che cambiano, la sicurezza alimentare e il modo in cui i Comuni possono integrare la tutela della biodiversità nella politica comunale.

14-18 giugno, 2012, Belo Horizonte, Brasile

<http://worldcongress2012.iclei.org>

■ G20 SUMMIT 2012

Il Summit delle 20 economie più grandi del mondo discuterà di riforme strutturali per la crescita e l'occupazione, rafforzamento dei sistemi finanziari, di mitigazione degli effetti negativi dell'instabilità dei prezzi dei beni, in particolare di quelli che influenzano la sicurezza alimentare, di sviluppo sostenibile con focus sulle infrastrutture, l'efficienza energetica, la crescita verde e il finanziamento della lotta al cambiamento climatico.

18-19 giugno, Los Cabos, Messico

<http://www.g20.org/index.aspx>

■ UN CONFERENCE ON SUSTAINABLE DEVELOPMENT – Rio+20 (UNCSD)

Il meeting, promosso dalla Conferenza su Ambiente e Sviluppo dell'ONU, sarà centrata sulla "green economy". Sarà ricercata la più alta partecipazione per raggiungere un accordo globale su obiettivi ed azioni da realizzare per arrivare a una "green economy" per lo sviluppo sostenibile e l'eradicazione della povertà.

20-22 giugno, 2012, Rio de Janeiro, Brasile

<http://www.uncsd2012.org/>

■ 100% RENEWABLE ENERGY Second Conference and Exhibition

La Conferenza, organizzata da EUROSOLAR Turchia, sezione turca della European Association for Renewable Energies, servirà come piattaforma internazionale per discutere gli aspetti tecnici, economici e politici della transizione verso una società ed un'economia con il 100% di energia rinnovabile. Gli argomenti trattati andranno dalle tecnologie produttive alle tecnologie di distribuzione (smart grids), dall'efficienza energetica alle politiche energetiche, dall'autosufficienza locale ai modelli di investimento per supportare lo sviluppo delle fonti rinnovabili, senza tralasciare le strategie di mitigazione and adattamento al cambiamento climatico.

28-30 giugno, Istanbul, Turchia

<http://www.irene2012.com>

■ RAMSAR CONVENTION CONFERENCE: COP 11

È l'11° meeting delle parti contraenti (COP 11) della "Convenzione internazionale relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici", chiamata Convenzione di Ramsar dalla località iraniana in cui fu firmata nel 1971. Sarà dedicata una speciale attenzione agli aspetti turistici e ricreativi delle zone umide.

6-13 luglio, Bucarest, Romania

http://www.ramsar.org/cda/en/ramsar-documents-cops-cop11/main/ramsar/1-31-58-500_4000_0__

(Giuliano Ghisu)